

## GRIDO 30

Dopo diversi anni che sono un felice possessore dell'integrato della Domaudio, il notissimo oramai e super recensito dalle riviste specializzate di settore, il Grido 100, mi sono voluto fare un regalo e ho acquistato usato il Grido 30, il fratellino minore del 100. Gli apparecchi sono identici sia come dimensioni, che come peso, cambia solo che il Grido 30, il modello che ho preso io, non ha il telecomando, quindi sul bel frontale nero di alluminio spazzolato troviamo solo le due manopole, una del selettore degli ingressi e l'altra della regolazione del volume, tutto rigorosamente manuale (si può avere comunque anche la versione con telecomando). Nella parte posteriore troviamo i sei ingressi RCA tutte linea, con connettori dorati di ottima qualità, i morsetti dei diffusori doppi e anch'essi di ottima qualità, adatti quindi anche a un collegamento dei diffusori in biwiring. Poi troviamo la consueta vaschetta VDE dell'alimentazione e i due fusibili. La differenza fra i due apparecchi è sostanzialmente la potenza, perché adottano la stessa filosofia progettuale che contraddistingue la Domaudio. Il suono quindi è simile, essendo alimentati entrambi a batterie, ma devo dire che per il mio specifico ambiente che non è tanto grande e un po' particolare, il Grido 30 è quello che secondo il mio modo di sentire mi dà più soddisfazioni a livello acustico e di equilibrio di gamme sonore. Insomma lo preferisco anche se ha una potenza inferiore. La potenza dichiarata è di 30 watt, ma non vi fate ingannare perché all'atto pratico sembrano il doppio, e vi porta a salire con il livello del volume anche oltre certi limiti perché ha un suono molto equilibrato e naturale, mai stancante. La scena sonora che si viene a ricreare davanti ai vostri occhi è delle giuste dimensioni e stabile, con gli strumenti e gli interpreti a fuoco e perfettamente distanziati fra di loro. La gamma bassa è molto estesa e scende parecchio, ma sempre sotto controllo, mai rimbombante, la gamma media è stupenda soprattutto le voci sia maschili che femminili, un po' in avanti e statuarie al centro della scena, che se uno chiude gli occhi gli sembra di avere il cantante lì in salotto. Ma quello che sorprende e sconcerta, sono le frequenze alte, mai aspre o sgarbate, anche a livelli di volume molto alti sono restituite sempre con una certa dolcezza. Integrato che può essere collegato a pilotare quasi tutti i diffusori, tanta è la corrente che sprigiona. Per chi ha un ambiente medio-piccolo, è l'integrato ideale, anche in questo caso oserei dire quasi definitivo con a monte due buone sorgenti di qualità, una digitale e una analogica, due buoni ed efficienti diffusori, e una serie di cavi che siano all'altezza e adeguati al resto dell'impianto per non vanificare tutto il lavoro che finora si è fatto. Vi assicuro che viene fuori un impianto che vi darà per molti anni tantissime soddisfazioni, e vi terrà compagnia facendovi ascoltare dell'ottima musica senza mai stancarvi e senza sentire il bisogno di fare altri ulteriori cambiamenti. Anche questo apparecchio si può avere con il telecomando per chi ne sente la necessità. Consigliatissimo l'ascolto, non ve ne pentirete assolutamente, secondo me se siete alla ricerca di un integrato di sostanza, senza tanti fronzoli e orpelli inutili, super affidabile (10 anni di garanzia), e dal suono, sempre secondo il mio modesto parere, eccezionale e talvolta magico che per anni e anni vi terrà compagnia deliziandovi le orecchie e toccandovi le corde più profonde del cuore. Buona musica a tutti.

